

ARCIDIOCESI DI FERRARA - COMACCHIO

DOMENICA DELLE PALME 2010

Omelia di S. E. Mons. PAOLO RABITTI

per la Giornata Mondiale dei giovani della Diocesi di Ferrara-Comacchio

Basilica Cattedrale, Sabato 27 Marzo 2010

* * *

Oggi è la giornata-giovane.

- Nella primissima Storia di Israele viene ricordata una scena emblematica “*venerunt filii Israel* (= cioè i giovani di Israele) dove erano 12 sorgenti d’acqua e 70 palme” (Es 15,17). E iniziò allora il viaggio verso la terra promessa.
- Così avvenne per Gesù = “*Pueri Haebreorum... portantes ramos olivarum*” andarono incontro al Signore, acclamando Hosanna, cioè: benvenuto; evviva; finalmente! Gesù realizzava la profezia di Zaccaria: “Ecco il tuo Re giusto e salvatore viene e cavalca un puledro figlio di asina” (Zac 9,9).
- E così fece subito la primissima Chiesa a Gerusalemme: la Domenica prima della Pasqua, alle ore 13, la comunità si riuniva sul monte degli Ulivi – da dove Gesù era sceso sul somarello verso la Città “secondo il modello con cui Gesù fece tale ingresso” (Duchesne, Origines, pag. 505; cfr. Peregrinatio Etheriae).

* * *

Gesù e i giovani:

- “*vedendo le meraviglie che aveva fatto, lo acclamavano nel Tempio*” (Mt 21,14);
- “*Gesù chiamò un ragazzo*” (*paid...on*, in greco) (Mt 18,2);
- “*giovinetto io ti dico: alzati!*” (Lc 7,14);
- “*giovinetta io ti dico: alzati!*” (Lc 8,54);
- un ragazzo ha cinque pani e due pesci (Cfr. Gv 6,9).

Perché questa propensione verso la gioventù, da parte di Gesù?

Lo dirà S.Giovanni, il giovane che ha vissuto con Gesù almeno tre anni: l’unico che non l’ha tradito e abbandonato:

*“voi, giovani, siete forti
la parola di Dio rimane in voi
avete vinto il maligno” (1Gv 3,14).*

* **Il giovane è capace di stupore.** Senza stupore è difficile l’incontro con Dio; senza rapimenti dell’animo è impossibile parlargli, cioè pregare.

L’ebbrezza d’amore la si sperimenta solo quando ci si abbandona alla fiducia.

La bellezza è la strada privilegiata per lo stupore.

La meraviglia è la base dell'adorazione.

* **Ai giovani non dispiace l'alta quota del Monte delle Beatitudini**

La non violenza, il perdono, la passione per la verità, lo schieramento in aiuto agli umiliati e agli offesi.

Solo quando tali parole sono accademia e vaniloquio, spunta la loro indifferenza e refrattarietà ai messaggi.

* **Ai giovani non piacciono tanto le memorie ma i sogni**: e quindi restano freddi allorché i loro educatori trasmettono stati d'animo più intrisi di rimpianto che di speranza, più di paure che di audacia, più di prudenza che di entusiasmo.

Ecco perché Gesù ha detto ai Suoi che se non diventeranno come bambini non entreranno nel Regno dei cieli (Cfr. Mt 18,3).

- Il bambino non calcola ma si affida: i calcolatori tutto hanno eccetto che generosità e fervore;
- Il bambino non dubita, ma si fida. I diffidenti mai si infervorano; la loro specialità è "procrastinare".
- Il bambino, raggiunto da amore, ama senza riserva: invece – come dice il libro della Sapienza – vi sono uomini "*stoltissimi e più miserabili di un piccolo bimbo che considerano l'esistenza un mercato lucroso*" (Sap 15,14 e 12b).

* * *

Oggi il Papa stesso pone dinanzi al vostro stupore e alla vostra coscienza, nonché alla responsabilità che sta per buttare la vostra generazione nell'agone della società odierna, un testo evangelico (Mc 10, 17-22) che è un capolavoro divino, dell'impareggiabile Psicologo Gesù.

- È un giovane (Cfr. Mt 19,16) incantato da Gesù, che si getta in ginocchio davanti a Lui e tira fuori da se la domanda più vera, più giovane, più basilare: "*Maestro buono* (Mc 10,18: *ḡgaqš* = amato) *che cosa debbo fare per avere la vita eterna?*"
- Gesù gli risponde, proponendogli una ordinarietà di vita, da credente e da galantuomo, praticabile, ragionevole, prevedibile.
- E il giovane replica, un po' risentito: "*Che cosa mi manca?*" (in greco: *østeri*: mi rende menomato – mi fa secondario – non mi porta sul podio!).
- Gesù lo fissò (Mc 10,21 *ṁmblšyaj aùtù* = guardare dentro; scrutare; "radiografare") e lo amò (Mc 10,21 = così ama Dio: *ḡḡphsen*). "*Il figlio di Dio ha occhi fiammeggianti come fiamma ardente*" (Cfr. Ap 1,14).
- Egli disse = "andrà sul podio – sarai perfetto – sarai primogenito" se vuoi (*ḡ, qšlej*; se desideri – se vuoi con fermezza – se sei del parere) e gli rivelò il **programma**:
Andare per accomiarsi e rendere assoluto Gesù;
Vendere per alleggerirsi dei beni per il BENE;
Provvedere ai poveri: la vera interfaccia di Gesù;
Ritornare – venire da Gesù: Egli chiama perché si stia con Lui (Cfr. Mc 3,14);
Seguire per imparare Gesù e identificarsi con Lui: "chi non mi segue non è degno di me" (Mt 10,38).

Purtroppo, quel giovane non ha trovato la forza, ma ha perso la gioia.
E Gesù ha perduto un apostolo. Nella Chiesa è mancato un gigante e l'umanità non ha conosciuto un testimone a vocazione garantita.

I primatisti del Regno di Dio sono costoro.
E voi giovani lasciatevi, oggi, guardare da Gesù, cioè: lasciatevi amare.

La gioia del Signore, alla vostra risposta, sia la vostra forza (Cfr. Ne 8,10).